

## IL RETROSCENA

## Quel sì ai nuovi aiuti alla guardia costiera

FRANCESCO GRIGNETTI

Una volta di più, Draghi non usa il lessico diplomatico. Parlando dei migranti che partono dalla Libia, ha detto. «Esprimiamo soddisfazione per quello che fate nei salvataggi e aiutiamo e assistiamo la Libia». - P.2

## IL RETROSCENA

FRANCESCO GRIGNETTI  
ROMA

Una volta di più, Mario Draghi non si rifugia nel lessico diplomatico. Va dritto al sodo. E così, parlando autorevole, e con cui affronta i migranti che partono in massa dalla Libia e che i libici frenano come possono attraverso la Guardia costiera, non ha usato mezze misure. «Noi esprimiamo soddisfazione per quello che la Libia fa nei salvataggi e nello stesso tempo aiutiamo e assistiamo la Libia».

Un vero e proprio cazzotto alla sinistra umanitaria, questo elogio della controversa Guardia costiera libica. Quel che il premier non ha detto finora in fondo è che il suo governo spingerà sull'acceleratore delle politiche di freno all'immigrazione clandestina che nascono nel 2017 con Marco Minniti e non hanno mai avuto variazioni nonostante il succedersi di maggioranze diverse. E cioè che si andrà tanto importante, è passata avanti con l'assistenza alla Guardia costiera libica. Quanto prima, forse già la settimana prossima, la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, andrà a Tripoli per incontrare il suo omologo e che stringere i bulloni di un'alleanza che ultimamente non funzionava più come prima. L'accordo in realtà già c'è. Ne hanno parlato qualche giorno durante la visita in Libia del ministro degli Esteri, Luigi Di Maio. E ieri è arrivato il suggerito di Draghi.

Primo dettaglio non secondario: con l'insediamento

del governo di unità nazionale, è stata superato un dualismo pernicioso tra le due Guardie costiere libiche esistenti (una dipendeva dal mi-

I libici ci chiedono intanto un occhio elettronico per monitorare quel che succede alla loro frontiera Sud. Perciò sarà rivitalizzato un

nistero dell'Interno, l'altra contratto di qualche anno fa

dal ministero della Difesa) e con la società Selex, del gruppo Leonardo, per organizzare un interlocutore unico,

così un interlocutore unico,

nizzare un controllo satellitare e aereo, con droni da osservazione, sul Fezzan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAMORGSE PRONTA A RILANCIARE IL PATTO CON LA GUARDIA COSTIERA

## Il governo rafforza la linea fondi ai libici contro gli sbarchi

## I NUMERI DEGLI SBARCHI

dalla Tunisia  
dalla Libia



L'EGO - HUB



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.